INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

# INAIL, Istituto Nazionale Assicurazione sul Lavoro



## 21 settembre 2009

Direzione Centrale Rischi
Ufficio Tariffe

Protocollo: INAIL.60010.21/09/2009.0008601

ALLE STRUTTURE CENTRALI E TERRITORIALI

**Oggetto: Istanze ex art. 24 DM 12.12.2000. Nuovo Modello OT 24 - MAT.**

Le aziende che hanno effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia, possono presentare, entro il 31 gennaio, istanza di riduzione del tasso medio di tariffa (oscillazione del tasso medio per prevenzione dopo i primi due anni di attività, art. 24 delle Modalità di Applicazione delle Tariffe).

L'evoluzione della normativa in materia di prevenzione, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza) ma anche la necessità di semplificare ulteriormente gli adempimenti per la compilazione dell'istanza, hanno determinato l'esigenza di una complessiva rivisitazione del modello e dei relativi allegati, da parte della scrivente Direzione, d'intesa con la Direzione Centrale Prevenzione e la Contarp Centrale.

Le novità più rilevanti, peraltro condivise con le Parti sociali in appositi incontri, riguardano, in particolare, la valorizzazione degli interventi svolti nell'ambito di accordi tra INAIL e Parti Sociali o Organismi del Sistema della Bilateralità, la valorizzazione delle procedure per la selezione di fornitori che rispettano la normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro (Sez. A - Interventi particolarmente rilevanti) e il rafforzamento del ruolo della formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (Sez E).

Per quanto concerne le modifiche agli allegati, per facilitare le aziende nella compilazione dell'istanza è stato migliorato il questionario per la valutazione della Responsabilità Sociale delle imprese (All. I) attraverso l'introduzione di una sezione a risposta multipla e, infine, è stato predisposto uno specifico allegato (n. III) per valutare il sistema di scelta dei fornitori attenti alla salute e sicurezza sul lavoro.

Con riferimento alla "Guida alla compilazione", aggiornata anche con riferimento alle disposizioni contenute nel D.M. 24 ottobre 2007 che ha definito le modalità di rilascio e i contenuti analitici del DURC, è stato precisato che la disposizione di cui all'art. 7 comma 3 del medesimo decreto, che prevede la concessione al datore di lavoro di un termine non superiore a 15 giorni per regolarizzare la propria posizione, è applicabile con riferimento alla "regolarità contributiva" e a tutti i casi in cui la "regolarità assicurativa" produce riflessi sulla regolarità contributiva, incidendo sul dovuto.

Non rileva, infatti, a questi fini l'irregolarità assicurativa che si risolve in violazioni meramente formali, passibili di sanzioni amministrative.

Riguardo l'applicazione del citato art. 7 comma 3 del D.M. 24 ottobre 2007, inoltre, si precisa che per stabilire quali irregolarità ricadono nella vigenza della normativa stessa, è necessario considerare la data del provvedimento che revoca il beneficio e che, pertanto, tutte le irregolarità, come sopra definite, accertate dopo la data di entrata in vigore del citato decreto, anche se commesse in epoca antecedente, potranno essere sanate invitando il datore di lavoro a regolarizzare la propria posizione entro un termine massimo di 15 giorni.

Si precisa, infine, che entro la fine dell'anno sarà predisposto un nuovo applicativo per le istanze presentate per via telematica, innovativo rispetto a quello attualmente in uso, che faciliterà le aziende per l'accesso allo sconto e consentirà all'Istituto una migliore gestione dell'iter di concessione dell'agevolazione, attraverso, in particolare, monitoraggi più efficaci.

Si prega di dare massima diffusione sul territorio delle novità introdotte al modello OT/24 che, insieme alla guida alla compilazione aggiornata, viene inserito nel sito Internet dell'Istituto.

IL DIRETTORE CENTRALE
f.to Ing. Ester Rotoli

Modulo di domanda

## Ultimi inserimenti

RSS
Selezione cronologica di tutti gli aggiornamenti del portale

**Informazioni generali sul sito** Avviso all'utenza - Copyright © 2008 INAIL - Partita IVA 00968951004
W3C W3C Torna alla navigazione interna

# MODULO DI DOMANDA

**per la riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (D.M. 12/12/2000) dopo il primo biennio di attività**

ANNO ☐☐☐☐

## SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Denominazione o ragione sociale:

Codice Ditta: ☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Codice Sede: ☐☐☐☐☐

Unità produttiva

Indirizzo:

Città:

CAP:

N° P.A.T.[1]:

Matricola INPS

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____ della Ditta sopra indicata

## CHIEDE

la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 24 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi approvate con decreto ministeriale 12 dicembre 2000.

A tal fine, consapevole che, per effetto dell'art.76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti o l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che la riduzione sarà annullata nel caso in cui il provvedimento sia stato adottato sulla base di dichiarazioni non veritiere

## DICHIARA

1. di essere in regola con gli obblighi contributivi ed assicurativi;
2. che nei luoghi di lavoro di cui alla presente domanda:
   - ✓ sono rispettate le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro;
   - ✓ sono stati effettuati, nell'anno solare precedente, i seguenti interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza ed igiene sul lavoro.

[1] Il presente modello deve essere compilato per ciascuna unità produttiva, cui sono associate una o più P.A.T. (si vedano al riguardo le istruzioni contenute nella Guida).

**AVVERTENZA**

Per poter accedere alla riduzione del tasso medio di tariffa è necessario aver effettuato:

- **almeno uno** degli interventi indicati nella sezione "A"

**o, IN ALTERNATIVA,**

- **almeno tre** interventi indicati nelle sezioni successive, **di cui almeno uno** nella sezione "E"

| A - INTERVENTI PARTICOLARMENTE RILEVANTI | |
|---|---|
| a) L'azienda ha adottato o mantiene un comportamento socialmente responsabile secondo i principi della CSR (Responsabilità Sociale delle Imprese), sinteticamente evidenziato dalle dichiarazioni rilasciate dall'impresa stessa nel questionario allegato alla guida, ed ha conseguentemente attuato interventi migliorativi delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegato I)[2] | ☐ |
| b) L'azienda ha implementato o mantiene un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro che risponde ai criteri definiti dalle Linee Guida UNI INAIL ISPESL e Parti Sociali, standard, norme, riconosciute a livello nazionale e internazionale *(con esclusione di quelle aziende a rischio di incidente rilevante che siano già obbligate per legge all'adozione ed implementazione del sistema)* (vedi allegato II). | ☐ |
| c) L'azienda ha implementato o mantiene un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato da organismi specificatamente accreditati, nel rispetto del regolamento RT12 SCR, presso ACCREDIA[3] *(comprese le aziende certificate secondo la Norma UNI 10617, ancorché non previste dal citato RT 12).* | ☐ |
| d) L'azienda ha implementato ed adotta una procedura per la selezione dei fornitori che tiene conto dell'applicazione della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro (vedi allegato III). | ☐ |
| e) L'azienda ha realizzato interventi rilevanti volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (interventi di prevenzione integrata, di CSR e SGSL) svolti in attuazione di accordi tra INAIL e Organizzazioni delle Parti Sociali o Organismi del Sistema della Bilateralità.<br>Specificare:<br>• gli estremi dell'accordo_____<br>• l'intervento realizzato _____ | ☐ |

| B – PREVENZIONE E PROTEZIONE | |
|---|---|
| 1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST) ha partecipato attivamente alla valutazione dei rischi fornendo il proprio contributo per l'elaborazione del relativo documento. | ☐ |
| 2. Il datore di lavoro coinvolge i lavoratori, anche applicando specifiche procedure[4], alle fasi di individuazione, valutazione e gestione dei rischi. | ☐ |
| 3. **Per le aziende fino a 10 lavoratori**: sono stati redatti il documento di valutazione dei rischi ed il piano di emergenza. | ☐ |
| 4. **Per le aziende fino a 15 lavoratori**: viene effettuata la riunione periodica di cui all'art.35 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.[2]. | ☐ |
| 5. Le procedure per il pronto soccorso e la gestione delle emergenze *(anche definite in collaborazione con gli enti pubblici preposti)* sono testate tramite prove e simulazioni più di una volta l'anno. | ☐ |
| 6. Prima della modifica di impianti, del lay-out aziendale o della sostituzione di macchine viene coinvolto il personale interessato e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. | ☐ |

[2] oltre quanto previsto dalla normativa vigente.
[3] Nel corso del 2009 SINCERT è confluito in ACCREDIA
[4] Per *procedura* si intende un insieme sistematico di istruzioni operative su come eseguire una determinata operazione, emessa dal datore di lavoro e nota ai lavoratori.

| | | |
|---|---|---|
| 7. | L'azienda ha implementato o mantiene un sistema di gestione ambientale. | ☐ |
| 8. | Il datore di lavoro raccoglie e analizza in maniera sistematica le informazioni sugli incidenti[5] negli ambienti di lavoro. | ☐ |
| 9. | L'azienda ha un SPP interno (escluse quelle per le quali è obbligatorio e quelle in cui l'incarico è ricoperto dal DL). | ☐ |
| 10. | L'azienda è dotata di un sistema di controllo, affidato a personale interno o esterno, che consenta periodicamente una revisione completa dei livelli di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro. | ☐ |
| 11. | L'azienda ha adottato buone pratiche, segnalate all'INAIL e ritenute idonee alla pubblicazione da parte dell'Istituto, per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro. | ☐ |

| | C – ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI | |
|---|---|---|
| 12. | L'azienda provvede alla sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina od impianto la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti. | ☐ |
| 13. | Sulla rete antincendio e sulle relative apparecchiature fisse e mobili vengono effettuate prove, controlli e manutenzione con cadenza superiore a quella prevista dalla normativa vigente. | ☐ |
| 14. | Il datore di lavoro raccoglie e analizza in maniera sistematica le informazioni sugli incidenti avvenuti sulle macchine, gli impianti e le singole attrezzature. | ☐ |
| 15. | Viene attuato un piano di monitoraggio, attraverso impianti automatizzati e/o contratti affidati a ditte specializzate, dell'esposizione dei lavoratori ad agenti chimici, fisici, biologici, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente. | ☐ |
| 16. | L'azienda ha stipulato un contratto con una ditta specializzata per la manutenzione programmata di attrezzature, macchine o impianti. | ☐ |

| | D – SORVEGLIANZA SANITARIA | |
|---|---|---|
| 17. | Il medico competente ha visitato gli ambienti di lavoro almeno due volte l'anno e ha redatto un dettagliato verbale di sopralluogo. | ☐ |
| 18. | Il medico competente completa la cartella sanitaria del lavoratore raccogliendo informazioni anamnestiche dal medico di famiglia del lavoratore in merito alle patologie in atto o pregresse, alle invalidità, alle terapie in corso. | ☐ |
| 19. | Il medico competente acquisisce dati epidemiologici del territorio e del comparto specifico in cui opera l'azienda. | ☐ |

| | E – FORMAZIONE | |
|---|---|---|
| 20. | Viene attuata una corretta e costante formazione dei lavoratori, dei dirigenti e dei preposti attraverso l'attuazione di una procedura, che comprenda il periodico rilevamento delle necessità formative. | ☐ |
| 21. | Viene regolarmente verificato il grado di apprendimento raggiunto da ciascun lavoratore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dopo ogni evento formativo. | ☐ |
| 22. | Viene adottata una metodologia per la verifica nel tempo dell'efficacia della formazione. | ☐ |
| 23. | Vengono organizzati momenti formativi per comparto produttivo, garantendo la divulgazione dei dati e delle casistiche degli infortuni e delle malattie professionali nello specifico comparto. | ☐ |

[5] Per *incidente* si intende un insieme di eventi e o fattori concatenati o meno, che interrompono il regolare procedere delle attività pianificate che hanno la potenzialità di provocare danni alle persone e o alle cose anche se non è avvenuto un infortunio.

| | | |
|---|---|---|
| 24. | La formazione dei lavoratori stranieri è stata integrata da corsi di lingua italiana. | ☐ |
| 25. | L'azienda ha effettuato formazione/addestramento, con verifica di apprendimento, di tutti i propri dipendenti e/o di quelli di ditte terze che accedono in ambienti confinati dove è possibile la presenza di atmosfere pericolose. | ☐ |
| 26. | Il datore di lavoro che svolge direttamente i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dai rischi ha seguito corsi di formazione in tema di igiene e sicurezza sul lavoro, oltre a quelli previsti dalla legge, specifici del proprio settore produttivo. | ☐ |
| 27. | Il datore di lavoro (ad esclusione di coloro che svolgono i compiti del SPP) e/o dirigenti e management aziendale hanno frequentato nell'anno un corso di aggiornamento in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. | ☐ |

| | F – STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE | |
|---|---|---|
| 28. | Esiste una specifica collaborazione con le autorità preposte tale da poter gestire ogni situazione di emergenza a seguito di incidente che coinvolga aree esterne allo stabilimento. | ☐ |
| 29. | Il rapporto di sicurezza *(per le aziende di cui all'art.8 D.Lgs 334/99)* viene rivisto più volte nell'arco di un quinquennio. | ☐ |

| | G - CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI | |
|---|---|---|
| 30. | Esiste personale specificamente preposto all'osservanza delle misure di sicurezza del cantiere oltre a quella prevista dalla normativa vigente. | ☐ |
| 31. | L'impresa titolare del cantiere è in possesso di procedure di controllo sulla corretta realizzazione degli impianti, dei ponteggi e sulla periodica e pianificata manutenzione delle macchine ed attrezzature. | ☐ |
| 32. | L'impresa ha esteso a tutti i lavoratori la formazione in materia di montaggio, utilizzo e smontaggio dei ponteggi. | ☐ |
| 33. | L'impresa adotta una procedura che informi i lavoratori sul comportamento da adottare sui ponteggi. | ☐ |
| 34. | Esistono procedure per verificare l'attuazione di quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. | ☐ |
| 35. | Esistono procedure per rilevare la congruità fra quanto previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento con quanto riportato nel Piano Operativo di Sicurezza. | ☐ |
| 36. | Esistono procedure per verificare l'attuazione di quanto previsto dal Piano Operativo di Sicurezza. | ☐ |

| | H - ATTIVITÀ DI TRASPORTO | |
|---|---|---|
| 37. | Il personale addetto all'autotrasporto ha effettuato uno specifico corso teorico-pratico di guida sicura. | ☐ |
| 38. | L'azienda ha installato cronotachigrafi anche sui mezzi di trasporto per i quali tale dispositivo non è obbligatorio. | ☐ |
| 39. | Esiste una procedura verificabile che garantisce la presenza del doppio autista nel caso di trasporti con tempi di percorrenza superiori a 9 ore giornaliere. | ☐ |
| 40. | La manutenzione programmata viene effettuata, per almeno la metà del parco veicoli, a cadenza più frequente delle revisioni obbligatorie, presso officine, interne o esterne all'impresa stessa, autorizzate ai sensi della L.122/1992. | ☐ |
| 41. | L'azienda ha adottato sui propri mezzi una scatola nera-registratore di eventi conforme alla norma CEI 79:2009. | ☐ |

| | I - ALTRO (Specificare la natura dell'intervento migliorativo) | |
|---|---|---|
| | 42. Altro: ..... ..... | ☐ |
| | 43. Altro: ..... ..... | ☐ |
| | 44. Altro: ..... ..... | ☐ |

*Data* ___ / ___ / _____ *Firma del Richiedente* _____

**Tutela dei dati** – Dichiara di essere stato informato sulle modalità e finalità del trattamento dei dati ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003.

**Allegato I al modello OT24**

Questionario per la valutazione della Responsabilità Sociale delle Imprese ai fini della riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi
(DM 12/12/2000) – Sezione A domanda a) del modello OT24
Ai fini dell'accettazione dell'istanza è necessario rispondere alle domande da 1 a 4
Le altre risposte saranno valutate in funzione della tipologia e della dimensione aziendale.
Ogni risposta va corredata di un documento esplicativo di quanto realizzato, da inviare alla sede competente unitamente alla domanda.

| N. | QUESITI | RISPOSTE |
|---|---|---|
| 1 | Provvedimenti, oltre gli obblighi previsti dalla legge, adottati per ridurre i livelli di rischiosità delle lavorazioni svolte e/o presenti in azienda, quali ad esempio: | ☐ monitoraggio periodico del comportamento delle ditte esterne;<br>☐ collaborazione con enti, comitati o altre aziende per il miglioramento complessivo dell'ambiente di lavoro;<br>☐ adesione o adozione di programmi di prevenzione;<br>☐ altro (specificare) |
| 2 | L'azienda monitora le proprie condizioni di Salute e Sicurezza sul Lavoro al fine di un loro miglioramento attraverso l'utilizzo di indicatori quali, ad esempio: | ☐ indicatori significativi dell'andamento infortunistico e tecnopatico (indice di frequenza, indice di gravità, rapporto di gravità, rapporto tra infortuni in itinere ed infortuni totali, etc);<br>☐ indicatori significativi dell'andamento di incidenti, quasi incidenti, comportamenti errati;<br>☐ altro (specificare) |
| 3 | Criteri e parametri utilizzati per redigere i piani di formazione del personale e per monitorare la formazione erogata e la sua efficacia quali, ad esempio | ☐ numero ore di formazione/anno per dipendente;<br>☐ numero ore di formazione su SSL/numero ore di formazione totali;<br>☐ numero di ore aula/ numero ore di formazione totali;<br>☐ altro (specificare) |
| 4 | Criteri, ispirati ad un senso di responsabilità sociale, con cui vengono selezionati fornitori ed appaltatori quali, ad esempio | ☐ tutela dell'ambiente;<br>☐ attenzione alla comunità locale;<br>☐ utilizzo di lavoratori regolarmente assunti;<br>☐ attenzione al benessere dei lavoratori;<br>☐ rispetto dell'età lavorativa;<br>☐ altro (specificare) |

| | | |
|---|---|---|
| 5 | In che modo vengono coinvolte e si relazionano le diverse figure aziendali[1] nel promuovere la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro secondo una prospettiva di responsabilità sociale? | |
| 6 | **Quali azioni intraprende l'azienda nell'ottica della responsabilità sociale di impresa?**<br>(A titolo esemplificativo e di indirizzo si suggeriscono di seguito alcuni ambiti di azione) | |
| 6a | Quali procedure e/o piani operativi vengono adottati al fine di ridurre il consumo di energia e l'inquinamento dell'ambiente esterno? | |
| 6b | In che modo l'azienda sostiene e/o partecipa a programmi di solidarietà o di cultura o di recupero ambientale e sociale? | |
| 6c | Quali azioni l'azienda ha intrapreso per agevolare l'inserimento di soggetti disabili, minoranze linguistiche/etniche, lavoratrici madri? | |
| 6d | Quali agevolazioni l'azienda mette in atto[2] per i propri dipendenti in modo da favorirne anche la vita extra lavorativa[3]? | |
| 6e | L'azienda mette a disposizione dei dipendenti un servizio di mobility aziendale? | |
| 6f | In che modo l'azienda sostiene e/o | |

[1] Fare riferimento a iniziative del datore di lavoro che, singolarmente o in sinergia con le altre figure aziendali, ha promosso iniziative e/o attività ispirate ai principi della responsabilità sociale.

[2] Oltre gli obblighi previsti dalla legge e dai contratti.

[3] Per esempio in merito all'acquisto della prima casa, a cure mediche particolari, alla polizza sanitaria integrativa, all'allevamento dei figli e/o in riferimento ad altro.

| | | |
|---|---|---|
| | partecipa a programmi e progetti di sostenibilità? | |
| 6g | In che modo l'azienda coinvolge i propri dipendenti nel raggiungimento di obiettivi sociali? | |
| 6h | In che modo l'azienda comunica o rendiconta i propri comportamenti socialmente responsabili[4], eventualmente attraverso un processo di accountability? | |
| 6i | In che modo l'azienda si relaziona con gli stakeholder e tiene conto delle loro opinioni ed esigenze[5]? | |
| 6j | altro (specificare) | |

[4] Ad esempio attraverso l'adozione di un codice etico, un codice di condotta, un bilancio sociale, un bilancio di sostenibilità, ecc. Esplicitare, nel documento da allegare, se e come l'azienda abbia raggiunto gli obiettivi dichiarati ed abbia rispettato gli impegni assunti con i propri stakeholder, anche attraverso una rendicontazione degli effetti sociali generati dalla propria attività economica.

[5] Ad esempio: si applica una modalità di rilevazione delle esigenze, richieste e/o lamentele da parte di istituzioni, enti, comunità locali, parti sociali, fornitori, clienti, si adottano le conseguenti misure correttive e migliorative e se ne dà evidenza agli stessi.

**Allegato II al modello OT24**

Questionario per le aziende che adottano Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) ai fini della riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (DM 12/12/2000) – Sezione A domanda b) del modello OT24

**Ai fini dell'accettazione dell'istanza è necessario rispondere affermativamente a tutte le domande della tabella seguente. Le domande a risposta aperta saranno oggetto di valutazione tecnica.**

| | |
|---|---|
| Qual è lo standard o linea guida, nazionale o internazionale, cui si è fatto riferimento per l'adozione o il mantenimento del SGSL? | ..... |

| N° | QUESITI | RISPOSTE | |
|---|---|---|---|
| 1. | In che modo è stato divulgato il documento di politica sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro[6] a tutti i dipendenti e agli altri stakeholder? | ..... ..... ..... | |
| 2. | Quali indicatori di sistema vengono utilizzati e monitorati? | ..... ..... ..... | |
| 3. | Come viene verificata l'efficacia di eventuali azioni correttive? | ..... ..... ..... | |
| 4. | La pianificazione e la programmazione delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi, vengono effettuate individuando chiaramente responsabilità, tempi e risorse? | **SI** | **NO** |
| 5. | Ciascun lavoratore è stato reso edotto sulle proprie attribuzioni, competenze e responsabilità in tema di salute e sicurezza sul lavoro? | **SI** | **NO** |
| 6. | Tutte le attività lavorative[7] sono oggetto di valutazione continua dei rischi? | **SI** | **NO** |

[6] Inviare il documento alla sede unitamente al modello di domanda.
[7] Per *attività lavorative* si intendono le attività ordinarie e straordinarie, nonché quelle da attuare in situazioni di emergenza.

| | | | |
|---|---|---|---|
| 7. | A seguito della valutazione dei rischi vengono desunte ed implementate le relative modalità per lavorare in sicurezza? | **SI** | **NO** |
| 8. | Vengono redatti programmi di audit che consentano una verifica completa del sistema almeno ogni tre anni? | **SI** | **NO** |
| 9. | Gli audit vengono effettuati da personale competente[8] ed indipendente[9]? | **SI** | **NO** |
| 10. | L'azienda attua una procedura per gestire documenti e registrazioni, al fine di raccogliere gli elementi per il riesame della direzione? | **SI** | **NO** |
| 11. | La politica e gli obiettivi sono periodicamente rivisti dalla direzione aziendale nell'ottica del miglioramento continuo ? | **SI** | **NO** |
| 12. | Esistono procedure che assicurano la raccolta e la diffusione delle informazioni riguardanti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a tutti i soggetti interessati e in tutte le fasi in cui si articola il SGSL? | **SI** | **NO** |

[8] Personale in possesso di conoscenze approfondite in merito all'igiene e alla salute e sicurezza sul lavoro, ai SGSL ed alle tecniche di audit.
[9] NB - Il personale che effettua gli audit può anche appartenere alla medesima organizzazione, ma in questo caso deve essere dimostrata la sua indipendenza dal settore di lavoro su cui effettua la verifica.

**Allegato III**

1. Per poter accedere al beneficio è necessario compilare il seguente questionario

1) Nel selezionare i vostri fornitori tenete conto anche dei seguenti elementi?

| | **TABELLA 1** | | |
|---|---|---|---|
| | **Per i fornitori di prodotti** | | |
| 1 | La dichiarazione di piena regolarità contributiva ed assicurativa | Si | No |
| 2 | La dichiarazione di piena conformità alle leggi di igiene e sicurezza sul lavoro | | |
| 3 | Adozione di un sistema ex d.lgs 231/01[10] | | |
| 4 | Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | | |
| 5 | Indici di frequenza e gravità aziendali rapportati a quelli dello specifico settore di appartenenza | | |
| 6 | L'organigramma della sicurezza con specificati il Datore di Lavoro, il RSPP, il Medico Competente (nei casi previsti dalla legge), il RLS/RLST, gli addetti alle emergenze e al pronto soccorso, nonché i dirigenti ed i preposti. | | |
| | Altro | | |

[10] Relativo almeno ai reati legati all'igiene e sicurezza sul lavoro di cui al art 300 del d.lgs 81/08

| | | | |
|---|---|---|---|
| | TABELLA 2 | | |
| | **Per i fornitori di SERVIZI (in aggiunta alle precedenti)** | | |
| 7 | La presenza del DVR di cui l'azienda chiede copia | | |
| 8 | La disponibilità ad accettare controlli o audit di seconda parte | | |
| 9 | La disponibilità del curriculum formativo dei lavoratori | | |
| 10 | La disponibilità a formare almeno uno dei dipendenti come addetto alle emergenze e addetto al pronto soccorso. | | |
| | altro | | |

Il beneficio si ritiene erogabile se l'azienda può rispondere affermativamente ad almeno metà delle domande.